



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Piano coordinato di intervento per i casi di nevicate rilevanti sui tratti appenninici liguri e piemontesi, con conseguente rischio di blocco del traffico autostradale su A7 – A26 e sulle autostrade del nodo genovese.

Aggiornamento 2024





Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVI.....	4
3. SVILUPPO DELL'EVENTO.....	6
4. FASI DELL'EVENTO.....	6
4.1. attenzione.....	6
4.2. allerta.....	8
4.3. crisi.....	10
4.4. emergenza.....	14
5. GENERI DI PRIMA NECESSITA' IN CASO DI BLOCCO.....	15
6. ASSISTENZA SANITARIA.....	17
7. SINERGIE.....	17

ALLEGATI

ALLEGATO 1: COMUNICAZIONE STATO DI CRITICITA'.....	18
ALLEGATO 2: PROCEDURE OPERATIVE PIANO AUTOSTRADE PER L'ITALIA.....	20
ALLEGATO 2bis: DISLOCAZIONE PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE.....	25
ALLEGATO 3: ELENCO AREE DI SERVIZIO AUTOSTRADALI.....	26
ALLEGATO 4: REGOLAMENTAZIONE TRAFFICO PESANTE.....	27
ALLEGATO 4.1: REGOLAMENTAZIONE TRAFFICO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE SOCIETA' CONCESSIONARIE LIMITROFE	28
ALLEGATO 4.2: COORDINAMENTO PER EVENTI NEVE TRA ASPI E MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI	29
ALLEGATO 5 :PLANIMETRIE DELLE AREE PORTUALI UTILIZZABILI PER L'ACCUMULO DEI VEICOLI PESANTI CON MASSA SUPERIORE A PIENO ALLE 7.5 TON.....	38
PLANIMETRIE ACCUMULO MEZZI PESANTI CON MASSA SUPERIORE A PIENO ALLE 7.5 TON IN LUNGOMARE CANEPA E STRADA GUIDO ROSSA	39
ALLEGATO 6 :DISLOCAZIONE FF.OO. PER PRESIDIO CASELLI AUTOSTRADALI.....	40



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

1. PREMESSA

Il presente piano è stato elaborato per recepire le disposizioni intervenute nel corso degli anni in materia (istituzione dei Comitati Operativi per la Viabilità, blocco della circolazione dei mezzi pesanti, introduzione dei c.d. “**codici di criticità**”), e fa proprie le indicazioni emerse nell’ambito degli incontri organizzati con gli enti coinvolti.

Ai sensi dell’art. 4 del Decreto del Ministro dell’Interno 27 gennaio 2005, presso ogni Prefettura-U.T.G., è stato istituito il Comitato Operativo per la Viabilità (C.O.V.), quale organismo incaricato di promuovere l’elaborazione di piani di settore e di coordinare la predisposizione e l’attuazione di idonee misure preventive e di intervento anche attraverso la stipula di appositi protocolli operativi, in conformità agli indirizzi definiti dal Centro di Coordinamento Nazionale (Viabilità Italia).

Il fenomeno delle precipitazioni nevose si manifesta con maggior rilevanza in corrispondenza dei tratti appenninici ove molteplici problematiche sono imputabili anche alla conformazione orografica ed alle conseguenti caratteristiche del tracciato autostradale.

La Direzione del 1° Tronco della Società Autostrade per l’Italia, con sede in Genova, è responsabile della gestione dei suddetti tratti, ubicati sulle autostrade A7 ed A26, insistenti sulle province di Genova ed Alessandria, oltre che del tratto autostradale A10 da Genova a Savona ed A12 da Genova a Sestri Levante.

Tratti autostradali ove operano pattuglie coordinate dal Centro Operativo Polizia Stradale per la Liguria:

1. **Autostrada A7 da Genova a Serravalle** (ove operano pattuglie dipendenti dalla Sottosezione Polizia Stradale di Genova Sampierdarena);
2. **Autostrada A10 da Genova a Ventimiglia - Confine di Stato** (ove operano pattuglie dipendenti dalle Sottosezioni Polizia Stradale di Genova Sampierdarena e di Imperia ovest);
3. **Autostrada A12 da Genova a Sestri Levante** (ove operano pattuglie dipendenti dalla Sottosezione Polizia Stradale di Genova Sampierdarena);
4. **Autostrada A26 da Genova ad Alessandria** (ove operano pattuglie dipendenti dalla Sottosezione Polizia Stradale di Ovada);
5. **Bretella di collegamento A26-A7 “Predosa-Bettole”** (ove operano pattuglie dipendenti dalla Sottosezione Polizia Stradale di Ovada).

L’aspetto infrastrutturale della rete viaria ligure tutta, e quindi anche di quella Autostradale, è caratterizzato dalla presenza di numerosi viadotti e gallerie, tratti in forte pendenza, direttrici dalla limitata capacità di contenere elevati volumi di traffico, con impossibilità di individuazione di itinerari alternativi, specie sull’asse est e ovest v. poiché alcune strade statali e provinciali esistenti costeggiano le tratte autostradali A26 e A7 e quindi in caso di nevicata andrebbero per prime in sofferenza.

La SS.1 è l’itinerario alternativo principale, che si snoda in parallelo all’autostrada A10 e A12, fermo restando che la stessa statale Aurelia, attraversa numerosi centri abitati delle varie piccole cittadine rivierasche sprovviste di aree di accumulo per veicoli industriali.

La viabilità autostradale si presenta, in molti tratti, priva di corsia di emergenza nonché di capienti aree di servizio e di parcheggio, all’esterno, nella viabilità genovese sono state individuate, allo stato attuale, tre aree di stoccaggio per veicoli pesanti per il rilascio cadenzato ma che non possono sopportare i flussi di traffico di veicoli pesanti che giornalmente attraversano la Liguria e che raggiungono per lo più le portuali genovesi.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

2. OBIETTIVI

2.1. Il presente piano si prefigge l'obiettivo di identificare gli Enti, le procedure ed i mezzi necessari per fronteggiare gli eventi atmosferici connessi a precipitazioni nevose sui citati tratti appenninici, che assumano carattere eccezionale, definendo il più possibile le ipotesi di intervento da attuare in ciascuna situazione di criticità. Tenuto conto anche dell'esperienza sino ad oggi maturata, attraverso l'applicazione della precedente pianificazione, esso può costituire uno strumento operativo completo ed efficace per fronteggiare le emergenze che si venissero a prefigurare.

Lo stato di emergenza al quale si ricollega la piena operatività delle indicazioni e delle disposizioni contenute nel presente piano è definito in funzione, non solo dell'intensità del fenomeno meteorologico (che dovrà essere prevista e monitorata con la massima precisione ed attenzione possibile), ma anche del tipo di traffico e di utenza presente sulla rete autostradale e stradale al momento dell'evento, tenendo conto del variare delle quantità e delle caratteristiche del traffico veicolare a seconda della fascia oraria nonché del fatto che l'emergenza si verifichi durante un giorno lavorativo piuttosto che festivo oppure di esodo nel periodo delle vacanze, in particolare di quelle natalizie.

2.2. Il piano tiene conto, altresì, del fondamentale ruolo dell'informazione nella prevenzione di situazioni di criticità che è tale da rendere indispensabile l'adozione di un sistema univoco e tempestivo di comunicazione tra le Concessionarie autostradali e le Istituzioni aventi competenze in materia di gestione delle emergenze. L'informazione dovrà contenere chiare indicazioni relative alla situazione meteorologica in atto ed alle condizioni di deflusso e/o del livello di congestione del traffico, al fine di consentire a tutti i soggetti coinvolti nella gestione degli eventi, di integrare ed ottimizzare, in maniera simultanea ed in tempo reale, le azioni da intraprendere.

Al riguardo, nel dicembre del 2004, il Comitato Tecnico di Sicurezza e Traffico di **A.I.S.C.A.T.** ha classificato, definendo il "**codice di allerta neve**", le diverse fasi dell'emergenza correlandole agli interventi tecnici da realizzare in sede autostradale. Il Ministero dell'Interno nel 2006 ha condiviso i codici di allerta nel "Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in caso di neve", siglato congiuntamente ad **A.I.S.C.A.T.**

Al fine di agevolare la lettura del presente protocollo, il prospetto seguente riporta la sintesi delle codifiche, così come sono state recepite da A.I.S.C.A.T e dal Ministero dell'Interno.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

CODICE ALLERTA NEVE A.I.S.C.A.T	STATO DELL'EVENTO	CONTENUTO DELL'INFORMAZIONE ALL'UTENZA
ZERO	NON CRITICO Strutture pronte ad operare con precipitazione non iniziata	PREVISTA NEVE Svincolo inizio..... (o dopo svincolo inizio) Svincolo fine..... (o "CATENE A BORDO")
VERDE		
GIALLO	NON CRITICO Neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico	NEVE Svincolo inizio (o dopo svincolo inizio) Svincolo fine (o "CATENE A BORDO")
	POCO CRITICO Neve in atto con intensità non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico con tendenza in aumento	NEVE Dopo svincolo inizio..... (fino svincolo fine)
ROSSO	MEDIAMENTE CRITICO Nevicata intensa gestita in avvicina- mento al limite delle potenzialità/possi- bilità	NEVE INTENSA Dopo svincolo inizio..... (o dopo svincolo fine) POSSIBILI BLOCCHI
NERO	CRITICO Primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata	BLOCCO PER NEVE Svincolo inizio ... (o dopo svincolo inizio) Svincolo fine.....
	MOLTO CRITICO veicoli posti di traverso in più punti o stima di tempi non brevi per risolvere il primo blocco	CHIUSO PER NEVE Svincolo inizio..... Svincolo fine.....

La Direzione del 1° Tronco della Società Autostrade per l'Italia, diramerà con *"SMS e/o mail e/o fax"*, in base all'evoluzione della precipitazione nevosa e alle condizioni di traffico, la *"Comunicazione dello stato di criticità in caso di neve"* contenente i codici A.I.S.C.A.T., attraverso il modulo di cui all'allegato n. 1, agli Enti e alle Istituzioni territorialmente competenti. Di questi fanno parte la Prefettura-U.T.G. di Genova e delle altre province interessate dalla previsione di neve, l'Autorità Marittima, la Polizia di Frontiera, la Polizia Ferroviaria, l'Autorità di Sistema Portuale, la Polizia Locale di Genova e il Settore Protezione Civile Regionale, che quindi saranno costantemente aggiornate al variare del codice di allerta neve o dell'estensione delle tratte autostradali soggette alla precipitazione.

Il contenuto della comunicazione sarà reso noto anche agli utenti autostradali, tramite diffusione sui Pannelli a Messaggio Variabile (**PMV**) (allegato 3), Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale (**C.C.I.S.S.**), Isoradio ed altri media di rilevanza nazionale.

Analogamente i Comuni della città metropolitana di Genova, interessati procederanno ad un'oculata comunicazione, anche attraverso l'utilizzo dei PMV pannelli a messaggio variabile, con informazioni coerenti con quelle diffuse in ambito autostradale.

Stante l'attuale situazione autostradale, relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria che interessano le gallerie le quali impongono cantierizzazioni, a breve e lungo termine, la Concessionaria 1°



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Tronco della Società Autostrade per l'Italia, qualora vi siano avverse previsioni meteo nelle 72 ore precedenti, valuterà l'eventuale sospensione dei lavori e rimozione della segnaletica di cantiere. In caso di previsioni meteo nivologiche tale provvedimento oltre a garantire la fluidità del traffico consentirà le manovre per la movimentazione dei treni di lame e spargisale.

La sala operativa del 1° Tronco della Società Autostrade per l'Italia dispone di un Sistema Informativo Viabilità (S.I.V) che consente agli operatori di visualizzare, in tempo reale, la situazione in ogni settore della propria competenza autostradale. Tali informazioni sono disponibili tramite analoga tecnologia presso il Centro Operativo Polizia Stradale di Genova.

3. SVILUPPO DELL'EVENTO

Il piano diventa operativo nel momento in cui la **Prefettura - U.T.G. di Genova**, trasmette gli avvisi di condizioni meteorologiche avverse per eventi nivologici ricevuti dal Settore Protezione Civile Regionale, tramite le procedure di allertamento di cui alla DGR163/2017 e ss.mm.ii. c.d. libro blu, agli Enti, ai Comandi ed alle strutture operative interessate, dando inizio alla fase di “**attenzione**”.

Al fine di dare un ordine e delle priorità agli interventi da realizzare, si sono identificate, come segue, le diverse fasi dell'evento.

1. **ATTENZIONE**
2. **ALLERTA**
3. **CRISI**
4. **EMERGENZA**

L'attuazione delle procedure operative connesse a ciascuna di tali fasi sarà disposta dal Prefetto di Genova in accordo con gli altri Enti, Comandi e strutture operative interessati; di esse sarà data comunicazione agli Organi ed Enti interessati.

Per ciascuna delle fasi sopra indicate, e, in particolare, per quelle di crisi e di emergenza, è previsto dal presente piano il massimo collegamento e raccordo possibile tra la Prefettura di Genova, le altre Prefetture liguri e la Prefettura di Alessandria, per quanto attiene specialmente alle direttive da impartire ed al monitoraggio delle attività di assistenza e di soccorso agli automobilisti. Tale collegamento sarà idoneamente realizzato con ogni mezzo di comunicazione disponibile.

4. FASI DELL'EVENTO

4.1. ATTENZIONE

Precursore: bollettino meteorologico che prevede possibili nevicate.

La fase di attenzione è associata ai codici neve “zero” e “VERDE**”.**

La fase di attenzione, che scatta quando la Prefettura trasmette il primo bollettino meteorologico con previsioni avverse emesso dal Centro Funzionale della Regione Liguria, comporta la sopraggiunta consapevolezza, da parte degli Enti, Comandi e strutture operative destinatarie dell'avviso, della situazione di maltempo in atto o preannunciata ed induce ad un costante monitoraggio degli avvenimenti



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

meteorologici. In tale fase verranno allertati tutti i membri del C.O.V., da parte della Prefettura-U.T.G., al fine di una possibile riunione dei componenti.

La comunicazione che sarà diramata dalla Prefettura, in relazione agli avvisi meteorologici, comporterà che gli Enti interessati procederanno alla ricognizione degli uomini e dei mezzi. In questa fase si instaurano costanti contatti telefonici, in particolare, tra le Prefetture - UU.TT.GG. di Genova, Alessandria e degli altri capoluoghi liguri, la Polizia Stradale, la Direzione del 1° Tronco della Società Autostrade per l'Italia, l'Autorità Marittima, la Polizia di Frontiera, l'Autorità Portuale e il Comune di Genova, atteso che l'evoluzione negativa può essere anche repentina e non deve trovare impreparato nessuno degli Enti e Comandi coinvolti.

Considerata la possibile criticità derivante dal transito dei veicoli pesanti sui tratti appenninici durante la nevicata, buona parte dei quali hanno origine e destinazione nel porto di Genova, qualora le previsioni meteo prefigurino una precipitazione di entità rilevante, dovranno essere valutate in sede di COV a valle della relativa attivazione delle strategie da adottare relativamente all'applicazione dei sistemi di filtraggio e/o deviazione dei veicoli pesanti, anche previste nelle pianificazioni nazionali, e le loro ricadute sull'intero territorio ligure in funzione dello scenario previsto (es. intensità, estensione e fascia oraria della precipitazione). In tale contesto, sulla base di una immediata ricognizione delle postazioni presso i caselli autostradali assegnati a ciascuna FF.OO., sarà richiamata l'attenzione sulla tempestiva predisposizione dei dispositivi assegnati per la pronta attivazione delle misure previste in caso di peggioramento delle condizioni meteorologiche, anche a supporto della viabilità ordinaria.

Tra la Direzione del 1° Tronco della Società Autostrade per l'Italia e l'Autorità Marittima, la Polizia di Frontiera e l'Autorità di Sistema Portuale di Genova verrà attivato un canale di condivisione dell'informazione che in questa fase riguarderà sostanzialmente l'aggiornamento delle previsioni meteorologiche che la Direzione 1° Tronco acquisirà, usufruendo del contratto stipulato con ARPA Liguria e Piemonte.

Nelle fasi antecedenti l'inizio della nevicata sui tratti appenninici, l'Autorità Marittima, la Polizia di Frontiera e l'Autorità di Sistema Portuale attiveranno i propri canali informativi per limitare il traffico pesante diretto o proveniente dai Porti, mantenendo costantemente aggiornata la Prefettura-U.T.G. di Genova.

Tale attivazione potrà avere luogo anche con consistente anticipo (24-48h), qualora le previsioni meteo prefigurino una precipitazione di entità rilevante.

Gli enti interessati in questa fase, oltre alla Prefettura-U.T.G., all'Autorità Marittima, all'Autorità di Sistema Portuale di Genova, alla Società Autostrade per l'Italia e alla Polizia Stradale, sono: Comuni, Polizie Locali, Città Metropolitana di Genova, Polizia Ferroviaria, Polizia di Frontiera, Questura, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Centrale Operativa Servizio Emergenza Sanitaria "118", A.N.A.S., Protezione Civile della Regione Liguria.

Resta inteso che laddove la situazione meteorologica dovesse interessare esclusivamente la A12 EST in direzione Livorno nel tratto dopo Sestri Levante, analoga attività informativa e di ricognizione di mezzi e uomini sarà assicurata d'intesa tra le Concessionarie Concessioni del Tirreno e ASPI, Polizia Stradale e gli Enti coinvolti per la Provincia di La Spezia.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

4.2. ALLERTA

Precursore: inizio nevicata.

La fase di allerta è associata al codice di allerta neve **"GIALLO".**

All'inizio della nevicata – quando, in particolare, lo stato dell'evento è: "Neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico" oppure sino a "Neve in atto con intensità non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico con tendenza in aumento" - la Società Autostrade per l'Italia darà esecuzione alle procedure previste dai propri piani operativi, movimentando spargitori, treni lame e innaffiatrici, squadre appiedate di operai e spalatori e tutto il personale addetto all'operazione neve, secondo gli schemi di cui all' allegato n. 2. In questa fase si intensificheranno i contatti telefonici tra Prefettura, Polizia Stradale e Società Autostrade per il monitoraggio della situazione ed il reciproco interscambio di informazioni circa le misure che saranno assunte da Società Autostrade d'intesa con la Polizia Stradale allo scopo di prevenire le conseguenze derivanti dal peggioramento delle condizioni meteo e di viabilità che può essere, in questo momento, assai repentino.

Tali misure sono di seguito descritte:

- Consiglio all'utenza dell'uso di veicoli attrezzati per la circolazione invernale (catene a bordo o pneumatici da neve), diramato attraverso Isoradio ed altri media di rilevanza nazionale (mediante la Società Autostrade per l'Italia) ed il C.C.I.S.S. (mediante la Polizia Stradale).
- Ulteriore segnalazione, nei casi di maggiore intensità della precipitazione nevosa (che richiede l'uscita dei treni lame), effettuata anche tramite i pannelli a messaggio variabile della Società Autostrade per l'Italia, di "obbligo di catene a bordo" di cui all'allegato n. 2 bis.
- Istituzione di corsie uniche per l'incanalamento del traffico, al fine di agevolare le pattuglie della Polizia Stradale nel controllo del rispetto dell'obbligo di catene a bordo, su entrambi i versanti appenninici.

In tale fase, inoltre, allo scopo di agevolare la movimentazione di mezzi preposti allo sgombero della neve ed al trattamento con fondenti del piano viabile, la Polizia Stradale, in accordo con la Direzione del 1° Tronco della Soc. Autostrade per l'Italia, provvederà ad istituire filtri di regolamentazione del traffico. Per quanto di competenza sarà inoltre avvisata la Società Milano-Serravalle - Milano Tangenziali, secondo lo schema di cui all'allegato n. 4. Tali filtri consentiranno il controllo dei veicoli da parte della Polizia Stradale, riguardo all'effettiva dotazione di attrezzature per la circolazione invernale, ed inoltre, consentiranno di immettere nel tratto appenninico un minor numero di veicoli. L'attivazione dei filtri sarà prontamente segnalata dalla Società Autostrade per l'Italia alla Prefettura di Genova ed a quella di Alessandria in quanto direttamente interessate dalla presenza degli stessi sul loro territorio.

Il documento "Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in caso di neve" ammette l'attività di filtraggio dinamico al raggiungimento del codice "rosso" ed al raggiungimento della soglia di allerta "gialla" (neve contrastata agevolmente dall'azione dei mezzi disponibili), solo nei casi in cui vi siano segnali chiari di tendenza in aumento della precipitazione con probabile passaggio alla soglia superiore di allerta "codice rosso". Anche le "linee guida per la gestione delle emergenze invernali su aree geografiche vaste con interessamento di più concessionarie autostradali", nelle edizioni annuali, prevedono in "codice giallo" l'attivazione di eventuali operazioni di filtro e controllo traffico, su indicazione condivisa dei responsabili locali delle concessionarie e della Polizia Stradale; mentre, nel caso di "Codice rosso" l'attivazione di operazioni di regolazione della circolazione dei mezzi pesanti ed il presidio ai caselli in entrata per impedirne l'accesso.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Ciò premesso ed in relazione a quanto indicato nei Protocolli Operativi sottoscritti dalla scrivente con le Concessionarie interconnesse, parti integranti del ns. Piano di Gestione Emergenze invernali, è prevista l'attivazione delle attività di filtraggio solo all'emanazione del codice rosso. Pertanto l'anticipazione delle attività di filtraggio al codice giallo, si ritiene debba essere preventivamente condivisa, soprattutto per la verifica di compatibilità con le condizioni meteorologiche e di traffico sulla tratta della A7 a nord del punto di filtraggio indicato nel piano (A7 sud km 72 di competenza della concessionaria Milano - Serravalle), tenendo conto di un opportuno bilanciamento delle esigenze delle due concessionarie interconnesse.

Per quanto riguarda la predisposizione dei sistemi di filtraggio / reindirizzamento a protezione delle tratte della A26 e della A7, si riepilogano di seguito le relative localizzazioni:

- A7 NORD: dispositivo installato al km. 129 nord della A7 e in corrispondenza dell'interconnessione A12 ovest / A7 nord
- A7 SUD: dispositivo installato in corrispondenza delle interconnessioni A7 sud / D26 ovest (in competenza della Società Milano – Serravalle) e D26 est / A7 sud
- A26 NORD: dispositivo installato in corrispondenza delle interconnessioni A10 est / A26 nord e A10 ovest / A26 nord
- A26 SUD: dispositivo installato in corrispondenza delle interconnessioni A26 sud / D26 est e D26 ovest / A26 sud

Per quanto riguarda la predisposizione dei sistemi di filtraggio / reindirizzamento a protezione della A12 relativamente alla tratta di competenza del Concessionario Concessioni del Tirreno ricadente in Provincia di Genova (da Sestri Levante a Deiva Marina), si riepilogano di seguito le relative localizzazioni:

- A12 EST (direzione Livorno) km 48 + 700: dispositivo installato a cura di ASPI in corrispondenza dello svincolo del Casello di Sestri Levante;
- Per la direzione OVEST (direzione Genova) verranno attuati i dispositivi previsti nel Piano validato dalla Prefettura di La Spezia per le attività nel territorio di competenza anche ai fini dell'attivazione dei previsti punti di accumulo per i mezzi pesanti;

L'A.N.A.S. sin dall'allerta gialla, garantirà un mezzo attrezzato per lo spargimento di sale sulla SS.35 dei Giovi, in prossimità dei caselli autostradali Busalla e Ronco Scrivia e/o sulla SS.456 del Turchino in prossimità del casello di Masone. Inoltre al fine di evitare che veicoli pesanti possano proseguire verso Genova sulla SS.35 in prossimità della casa cantoniera di Busalla al km 22+500, e sulla SS.456 al km 91+600, provvederà all'apposizione di segnaletica stradale rimuovibile per quanto di propria competenza e agendo sulla base delle proprie ordinanze.

La Città Metropolitana di Genova, oltre ad effettuare le consuete azioni preventive di spargimento sale e di eventuale sgombero neve sulle strade di propria competenza provvederà a segnalare, per la propria viabilità, eventuali chiusure o limitazioni al transito temporanee correlate alla situazione meteo mediante i pannelli a messaggio variabile presenti o tramite segnaletica verticale provvisoria. Gli stessi pannelli a messaggio variabile informeranno l'utenza, anche preventivamente, circa la presenza dello stato di allerta e sulla sua durata.

L'Autorità Marittima, in collaborazione con la Polizia di Frontiera e di intesa con la Direzione 1° Tronco di Autostrade per l'Italia, limiterà il movimento dei veicoli pesanti in uscita dai porti di Genova e Voltri diretti sull'A7 e sull'A26 al fine di ridurre la circolazione degli stessi sulle tratte appenniniche di competenza del 1° Tronco.

La regolazione del flusso di mezzi pesanti avverrà tramite uno scambio costante di informazioni tra le rispettive sale operative circa i volumi di traffico pesante che possono essere sostenuti dalle autostrade e



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

gli spazi operativi resi disponibili in porto (aree in concessione ai Terminals e spazi comuni) per gli accumuli provvisori, quantificati in 50 posti presso il porto **P.S.A di Genova Prà**, e 50 posti presso il porto di **Genova Stazione Marittima-area traghetti** (allegato 5).

La Polizia Locale di Genova metterà a disposizione personale per l'eventuale stoccaggio di mezzi pesanti lungo la prima corsia di marcia della **Strada Guido Rossa**, ambo direzioni, e **Lungomare Canepa** direzione levante (150 mezzi pesanti).

Nel caso di criticità sull'autostrada A7 nord e/o A12 est – A26 nord e/o A10, la Polizia Stradale di concerto con la concessionaria autostradale e la Polizia Locale di Genova, valuterà la predisposizione e successiva attuazione del filtraggio di mezzi pesanti superiori a 7.5 ton sull'autostrada A10 in corrispondenza dello svincolo autostradale in uscita del casello di Genova Aeroporto, per il dirottamento dei predetti veicoli presso la strada Guido Rossa e successiva esecuzione di stoccaggi nelle zone individuate e disponibili sia in ambito cittadino che portuale. La procedura sarà preventivamente condivisa con la Prefettura di Genova per la comunicazione agli enti interessati.

La Polizia di Frontiera coadiuverà l'Autorità Marittima, competente in area portuale per i profili di viabilità, nel seguire le fasi di stoccaggio a rilascio cadenzato partecipando, laddove necessario e richiesto, alle operazioni con proprio personale.

In tale fase il Prefetto valuterà l'opportunità di convocare il Comitato Operativo per la Viabilità presso la Prefettura, informando Viabilità Italia.

4.3. CRISI

Precursore: in relazione all'intensità del traffico, nonostante l'azione degli spargitori, dei treni - lame e delle inaffiatrici, sulla piattaforma autostradale si forma uno strato di neve pressata ed i veicoli procedono con difficoltà.

La fase di crisi è associata al codice di allerta neve **“ROSSO”.**

Corrisponde ad un momento in cui la precipitazione nevosa è intensa ed il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. In tale situazione è possibile registrare blocchi, anche momentanei, della viabilità per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in corso e, quindi, dovranno essere presi provvedimenti per evitare un ulteriore peggioramento.

A seguito dei comunicati degli organi della Polizia Stradale e della Società Autostrade per l'Italia, il Prefetto valuta l'opportunità di dichiarare lo stato di crisi. La Prefettura - U.T.G. di Genova, pertanto, aggiorna i contatti con le altre Prefetture liguri, quella di Alessandria, Pavia e Milano ed, in relazione alla nuova situazione determinatasi, riunisce, qualora ritenuto opportuno, i componenti del Comitato Operativo per la Viabilità allargato, eventualmente, ad altri Enti, Comandi e strutture operative, la cui presenza si rendesse necessaria in relazione all'evento.

In particolare la Prefettura porrà attenzione a coordinare l'intervento delle Forze dell'Ordine con le azioni Polizia Locale di Genova come degli altri Comuni interessati, per quanto di rispettiva competenza, anche al fine di gestire l'eventuale chiusura tecnica dell'autostrada attraverso il presidio dei vari caselli autostradali come indicato nell'allegato 6. Tali evenienze, qualora si materializzino in punti della rete sulla citata



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

direttrice nord-sud, potrebbero creare possibili accodamenti, con possibili conseguenze negative in caso di condizioni meteo avverse anche lungo la tratta A7 di competenza della Concessionaria Milano – Serravalle. Pertanto sarà necessario un coordinamento tra le Concessionarie interconnesse anche in caso di adozione di tali dispositivi.

Qualora le condizioni meteo non consentissero di effettuare l'attività di filtraggio tra la A7 e la D26 per presenza di neve nella zona del filtro, sulla base di quanto definito dal Piano Neve della Prefettura di Milano, si provvederà nell'immediatezza alla deviazione obbligatoria di tutto il traffico sulla D26 con chiusura tecnica sino alla stazione di Serravalle Scrivia. Sarà inoltre avviata tra le Concessionarie, Direzione di 1° Tronco della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. e la Milano Serravalle Tangenziali S.p.A. una proficua attività di scambio informativo di notizie al fine di condividere i presupposti per l'emissione di un codice neve "ROSSO" o "NERO" sulle rispettive tratte. Laddove sul tratto autostradale della A/7 Milano-Serravalle non vi fossero tali presupposti, riscontrati invece sulla D26 (codice "ROSSO"), anche su tutto il citato tratto di competenza della Milano Serravalle sarà adottato analogo codice "INDOTTO", con la deviazione del traffico in A26.

L'ipotesi di criticità estrema, che possa cioè determinare la dichiarazione di codice Rosso, e di conseguenza il divieto di transito ai mezzi pesanti, in entrambe le direttrici (tratte appenniniche A7 e A26) e in D26, è regolamentata dal piano neve della Concessionaria Milano – Serravalle, che prevede l'arretramento dei dispositivi di filtro/deviazione in punti posti più a nord lungo la A7.

In caso di escalation della criticità nivologica le concessionarie d'intesa con i COA competenti valuteranno quindi l'opportunità di arretrare il dispositivo in prima fase con reindirizzamento di tutto il traffico in A21 in corrispondenza degli snodi A7 e A26. Analogamente nel caso in cui la criticità nivologica dovesse interessare il tratto di A7 di competenza della Concessionaria Milano Serravalle l'arretramento, ai fini dei necessari reindirizzamenti / filtraggi, sarà attivato in A7 al Km 21 in prossimità dello snodo di Bereguardo (PV) o in corrispondenza dell'interconnessione A7/A50 (In Barriera di Milano Ovest).

Tali misure comporteranno un indispensabile coordinamento tra i COV interessati per il coinvolgimento degli Enti provinciali interessati al fine di evitare che i mezzi pesanti indirizzati nei percorsi alternativi possano indirizzarsi nella viabilità ordinaria congestionandola.

Le soluzioni individuate nel Piano Neve della Concessionaria Milano – Serravalle debbono intendersi non come normali azioni operative di gestione, ma come soluzioni di risposta ad emergenze estreme, che tuttavia, se da un lato producono la riduzione o l'azzeramento del traffico proveniente dalla direttrice sud della A7, dall'altro mettono in difficoltà altre parti del territorio.

Comunque, resta inteso che, qualora gli scenari nivologici non fossero così compromettenti da ipotizzare l'obbligo dell'arretramento a nord così come sopra descritto, la società ASPI si impegna al potenziamento dei mezzi spazzaneve al fine di assicurare che il manto stradale della bretella D26 sia costantemente percorribile.

I filtri a valle verranno disattivati a completa attivazione di quelli arretrati e a svuotamento della "sacca" di veicoli ancora in transito.

La Polizia Stradale, sentita la Prefettura di Genova, costantemente informata, darà indicazioni ad Autorità Marittima, Polizia di Frontiera e Autorità Portuale, in linea con quanto previsto nella fase di allerta, affinché provvedano a far pervenire la comunicazione di divieto di transito ai mezzi pesanti sui citati tratti appenninici alle ditte di autotrasporto dirette ai porti genovesi e a sospendere temporaneamente l'uscita di detti mezzi dai citati porti, se diretti in A7 o A26, lasciando defluire quelli diretti sull'A10 e sull'A12.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Analoga attività dovrà essere posta in essere qualora la perturbazione dovesse interessare anche la A12, nel tratto appenninico dopo Sestri Levante, al fine di inibire la circolazione dei mezzi pesanti diretti dagli

scali portuali verso Livorno. In tal caso sarà comunque attivato sugli svincoli di Sestri Levante il filtraggio e il reindirizzamento verso Genova di quei mezzi pesanti che nel frangente – in violazione o in itinere – siano in transito sulla citata arteria. Analoga attività di filtraggio e deviazione verrà posta in essere nel territorio spezzino come da relativo piano neve.

Di tale regolazione del traffico dovrà essere costantemente informata la Prefettura-U.T.G. di Genova. La durata della fase di blocco temporaneo ed il rilascio “cadenzato” di veicoli pesanti saranno determinati da Autostrade per l'Italia di concerto con la Polizia Stradale in funzione dell'andamento della precipitazione e dello stato di percorribilità della strada, in uno scambio costante di informazioni con l'Autorità Marittima, la Polizia Ferroviaria, la Polizia di Frontiera e l'Autorità di Sistema Portuale per conoscere lo stato di operatività dei Terminal e la capacità residua di accumulo nel porto e nei Terminal stessi.

Valutato l'evolversi della situazione, la Prefettura-U.T.G. di Genova attiverà, all'occorrenza, la propria Sala Operativa di protezione civile. Infine, mentre la Direzione del 1° Tronco intensificherà gli interventi già in atto lungo il percorso interessato dall'evento, la Polizia Stradale attiverà la struttura informativa del Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale.

La Direzione del 1° Tronco di Autostrade per l'Italia, in accordo con la Polizia Stradale, darà disposizione affinché siano resi meno permeabili i punti di filtro, riducendo drasticamente il flusso anche dei veicoli leggeri verso le zone critiche, attuando eventualmente anche la chiusura tecnica dei tratti autostradali, **qualora per l'intensità della precipitazione** dovessero emergere significative difficoltà di transito; provvedimento di natura temporanea, dalle due alle quattro ore circa, finalizzato a prevenire più gravi disagi o il blocco totale. Lo scopo principale è quello di non consentire, nel tratto dove si è determinata la difficoltà, l'ulteriore accesso di veicoli, per permettere ai mezzi operativi ed ai mezzi di soccorso di procedere nella loro attività e, nel contempo, di avviare il lento deflusso canalizzato degli eventuali veicoli in blocco.

In concreto, Autostrade per l'Italia e la Polizia Stradale, in base alle condizioni meteo sistematicamente aggiornate da ARPA Liguria e Piemonte e sentite, per quanto di competenza, le Prefetture-UU.TT.GG., le quali a loro volta comunicheranno la decisione a tutti gli Enti interessati, esamineranno l'opportunità ed attueranno la chiusura delle carreggiate autostradali, allo scopo di impedire l'ulteriore afflusso di veicoli nella zona interessata dalla precipitazione nevosa. Tale chiusura verrà disposta per agevolare il funzionamento dei mezzi impegnati nelle operazioni di sgombero della neve o di rimozione di eventuali veicoli incidentati e/o intraversatisi.

La stessa chiusura verrà, inoltre, adottata comunque in entrambi i sensi di marcia e sempre negli stessi punti prestabiliti, in modo che le auto ferme non si trovino bloccate nel percorso appenninico.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Le segnalazioni di chiusura saranno diffuse:

- * mediante cartelli luminosi a messaggio variabile (PMV);
- * tramite ISORADIO e gli altri media aventi accordi operativi con autostrade per l'Italia, unitamente alle raccomandazioni di tenere le catene a bordo ed, agli utenti in avvicinamento ai caselli dove viene effettuata la chiusura, di incolonnarsi evitando di occupare le corsie di emergenza.

Mediante le stesse fonti informative, la Società Autostrade per l'Italia e la Polizia Stradale daranno notizie circa l'evoluzione della situazione in autostrada e, indicheranno a chi si trovasse in fila di entrata alle stazioni, gli eventuali percorsi autostradali alternativi. La Polizia Stradale ed i tecnici della Società

Autostrade effettueranno una immediata ricognizione per l'individuazione dei luoghi idonei per le manovre di inversione del senso di marcia dei veicoli in transito, consentendo il loro tempestivo allontanamento dalla sede autostradale.

Contemporaneamente, personale delle Forze dell'Ordine provvederà, su richiesta della Prefettura-UTG di Genova, inviata anche tramite sms, a presidiare i caselli autostradali intermedi al tratto chiuso per impedire l'accesso in autostrada, mentre personale Polizia Locale di Genova si occuperà della viabilità ordinaria (strade statali, provinciali e comunali) nei pressi dell'autostrada. Ciascun equipaggio del presidio territoriale competente prenderà tempestivi contatti con il Centro Operativo Polizia Stradale (010-4104211-2), assicurando l'attivazione del dispositivo.

La Prefettura-U.T.G. di Genova, che ha già posto in essere tutte le attività che comunque si rendono necessarie nella fase in questione, metterà in stato di allerta anche i Vigili del Fuoco, il Settore Protezione Civile della Regione, i Comuni eventualmente interessati, l'A.N.A.S. e il Servizio Sanitario "118".

Qualora le azioni messe in atto dalla Direzione 1° Tronco di autostrade per l'Italia riescano a contrastare efficacemente la precipitazione, ovvero al diminuire di intensità della stessa, la suddetta Direzione, di intesa con la Polizia Stradale, darà comunicazione a Prefettura, Autorità Marittima, Polizia Ferroviaria, Polizia di Frontiera e Autorità Portuale della fine del blocco della circolazione dei mezzi pesanti sulle tratte appenniniche. Contestualmente verranno fornite indicazioni per il rilascio progressivo dei mezzi fermi nelle aree portuali.

All'eventuale rientro dello stato di criticità al livello di allerta (codice "giallo"), tutti gli enti si riallineeranno alle modalità di gestione indicate al paragrafo 4.2.

In tale fase la Prefettura UTG di Genova terrà costantemente aggiornato "Viabilità Italia".

Le Forze di Polizia, nell'ambito delle rispettive competenze assicureranno il monitoraggio della viabilità ordinaria e autostradale conseguente alle operazioni di filtraggio ai fini di valutare l'opportunità di ulteriori azioni di indirizzamento del traffico in avvicinamento su percorsi sovraregionali a largo raggio, segnalando tempestivamente ogni criticità al COPS (ovvero in seno a COV o CCS eventualmente riuniti).



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

4.4. EMERGENZA

Precursore: le condizioni atmosferiche, il volume di traffico e la circolazione dei veicoli sono peggiorate talmente da determinare una situazione di blocco totale, ovvero il provvedimento di *“chiusura tecnica”* non ha risolto la situazione.

La fase di emergenza è associata al codice di allerta neve **“NERO”**.

Al verificarsi del codice di allerta neve “nero”, la Prefettura – U.T.G. di Genova, in stretto raccordo informativo ed operativo con le altre Prefetture liguri e quella di Alessandria, valutato l'evolversi della situazione, potrà decretare lo stato di emergenza.

In questo caso, qualora non sia già stato effettuato nella fase di crisi ed in relazione alle valutazioni del C.O.V. la Prefettura-U.T.G. di Genova valuterà l'attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi con il coinvolgimento delle componenti e delle strutture operative della protezione civile e la conseguente apertura anche della Sala Operativa di protezione civile.

Nell'evenienza di blocco totale, interverranno sul tratto autostradale, in particolare, Soc. Autostrade per l'Italia, che provvederà ad assicurare lo sblocco della situazione nel più breve tempo possibile, e la Polizia Stradale che si occuperà della gestione del traffico automobilistico.

Al contempo le Forze dell'Ordine, l'A.N.A.S., la Polizia Locale di Genova assisteranno l'automobilista sulla viabilità ordinaria o alternativa, con il coordinamento delle Prefetture - UU.TT.GG. per la parte di rispettiva competenza.

Le attività di assistenza e soccorso sanitario continueranno ad essere garantite ed assicurate dalle rispettive organizzazioni della Protezione civile comunale, provinciale e regionale nonché dal Servizio di Emergenza 118. Sulla base della situazione in atto e delle considerazioni valutative segnalate dalla Polizia Stradale, con le opportune intese con la società concessionaria, potrà essere richiesto da parte della Prefettura-UTG di Genova l'attivazione delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile per la distribuzione di bevande calde, coperte, generi alimentari di prima necessità.

Dei provvedimenti adottati di competenza, la Società Autostrade per l'Italia darà immediata comunicazione agli Enti e Istituzioni territorialmente competenti, mediante Isoradio, C.C.I.S.S. e PMV diffonderanno la notizia agli utenti autostradali.

Il fermo prolungato dei veicoli pesanti all'interno delle aree portuali sarà opportunamente valutato dall'Autorità Marittima e dall'Autorità Portuale di Genova, d'intesa con la Prefettura - U.T.G. di Genova per l'attivazione delle procedure di assistenza all'utenza.

In tale fase la Prefettura UTG di Genova terrà costanti aggiornamenti con “Viabilità Italia”.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

5. GENERI DI PRIMA NECESSITA' IN CASO DI BLOCCO E MODALITA'

In ambito Autostradale

Sulla base della situazione in atto (grave disagio dovuto a blocco prolungato e forzato della viabilità autostradale) e delle valutazioni di merito della Polizia Stradale e della società concessionaria, la Prefettura-UTG – di Genova potrà richiedere alla Protezione Civile Regionale il supporto del volontariato regionale di protezione civile per assistere i viaggiatori in coda.

La Società Autostrade per l'Italia si occuperà dell'approvvigionamento delle bevande calde ed altri generi di conforto, avvalendosi anche dei punti di ristoro presso le aree di servizio (allegato n. 3).

Il personale delle organizzazioni di volontariato fornirà assistenza all'utenza collaborando nella distribuzione delle bevande e generi di conforto forniti dalla Direzione 1° Tronco Autostrade per l'Italia con modalità operative previste dalla Delibera Giunta Reg. nr. 35/2007 *"Piano di sicurezza ed interventi di protezione Civile in ambito Autostradale nella regione Liguria"*.

La Regione Liguria, Settore Protezione Civile, allertata in merito alla criticità in atto, mediante chiamata alla Sala Operativa Regionale (SOR), riceve dalla Prefettura istanza di attivazione di supporto.

Attiva quindi, sulla base delle risorse disponibili, il numero di squadre richieste di volontari PC-RL. ed incarica il Referente Provinciale del Volontariato di raccordarsi e organizzarsi con la Polizia Stradale per le necessarie e precise indicazioni operative quali: luogo di intervento, situazione degli accessi autostradali, luogo di accesso delle risorse.

Qualora si rendesse necessaria la convocazione di un incontro COV / CCS, per ragioni di immediata disponibilità e /o di problematiche legate alla distanza, si considera la partecipazione di Regione Liguria anche attraverso la modalità di collegamento da remoto.

Modalità operative del Volontariato PC

Per l'intervento di assistenza i generi di conforto sono messi a disposizione dalla società concessionaria e l'approvvigionamento deve essere garantito presso i punti di ristoro lungo la rete autostradale o in luoghi accessibili indicati dalla concessionaria stessa.

Le modalità di intervento devono essere tali da permettere ai volontari di operare in condizioni di assoluta sicurezza secondo le seguenti procedure:

- a) le squadre si radunano, al casello autostradale o presso eventuali varchi di accesso individuati dalla Polizia Stradale d'intesa con i responsabili della concessionaria autostradale, operando secondo le indicazioni della Polizia Stradale presente sul posto;
- b) l'intervento viene effettuato secondo le precise indicazioni delle unità della Polizia Stradale che faranno da apripista alla colonna di soccorso o, in caso di indisponibilità, dalle unità di ausiliari del traffico delle società autostradali;
- c) in assenza della corsia di emergenza i volontari operano preferibilmente sistemandosi con il proprio mezzo in un'area di sosta;



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

- d) i volontari non possono operare in galleria e se la colonna dei veicoli è in movimento;
- e) il personale delle squadre dei volontari fruirà di un'adeguata ospitalità, a cura delle società Autostradali, presso le aree di Servizio dislocate lungo l'ambito di intervento;
- f) la conclusione dell'intervento viene disposta dalla Prefettura di Genova, sulla base delle indicazioni fornite dalla Polizia Stradale e dalle Società autostradali.

In ambito extraurbano

Le criticità e/o ripercussioni a seguito del blocco autostradale che possono richiedere l'assistenza agli utenti devono essere affrontate dalle autorità locali di Protezione Civile anche mediante il supporto dei gestori delle infrastrutture coinvolte.

Nel caso sia superata la capacità di risposta del livello locale, le autorità stesse potranno richiedere ulteriori risorse mediante apposita richiesta alla Prefettura e alla Protezione Civile Regionale secondo le modalità previste dal Sistema di Protezione Civile

In ambito Portuale:

L'Autorità Marittima e Autorità Portuale in ambito portuale si coordineranno per attivare centri di ristoro all'interno delle aree portuali:

- Aree Genova Porto - Centro Commerciale Terminal Traghetti
- Porto Prà/Voltri - Area di Servizio AGIP all'interno delle aree PDE

Potrà essere attivato un servizio di shuttle a servizio degli autotrasportatori che si trovano nelle zone di accumulo distanti dalle zone di ristoro all'interno del porto.

Si richiama altresì il protocollo sottoscritto nel 2018, tra Polizia Stradale, Polizia Locale di Genova, Polizia di Frontiera, Capitaneria di Porto, Autorità di Sistema e Agenzia delle Dogane, denominato "Procedura operativa emergenza neve per le aree portuali (bacini di Genova-Sampierdarena e Voltri - Prà)" volto a regolamentare gli stoccaggi dei mezzi pesanti in caso di emergenza neve.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

6. ASSISTENZA SANITARIA

Sarà assicurata dal 118 di Genova, dalle Organizzazioni di Volontariato specializzate nel settore sanitario saranno coordinate, per l'assistenza sanitaria, dalla Centrale Operativa del Servizio Emergenza "118".

7. SINERGIE

Il Compartimento Polizia Ferroviaria, predisporrà adeguate misure a carattere preventivo, assicurando idoneo scambio informativo e fattiva collaborazione con il gestore della rete ferroviaria per la gestione delle criticità in ambito ferroviario. In tali casi garantirà il proprio qualificato intervento operativo, che si affiancherà a quello tecnico specialistico (gestore ferrovie, soccorsi protezione civile, ect.), in stretto raccordo con il C.O.V. e il locale C.O.P.S. per le necessarie informazioni alla Segreteria Tecnica del Servizio Polizia Stradale.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

ALLEGATO 1

COMUNICAZIONE STATO DI CRITICITÀ

Invio fax di allerta neve. 1 Genova

TELEFAX del: 11/03/2010 ore 07:39:41

DA: 1° Tronco, Genova ZONA:

A: ☐ Concessioni del Tirreno

☐ Soc. A.T.I.V.A.

☐ MILANO SERRAVALLE

☐ C.O.A. Genova

☐ Provinc. Verbano Cusio Ossola

☐ Prefett. Verbano Cusio Ossola

☐ C.O.A. Torino

☐ Prefettura di Alessandria

☐ COC TORINO

☐ Sezione PS Alessandria

☐ Prefettura di Novara

☐ Prefettura di Vercelli

☐ Prefettura di Savona

☐ Protocollo DT1

☐ Prefettura di Genova

☐ Soc. Autostrada TO-SV

☐ Soc. Autostrada dei Fiori

☐ Soc. S.A.T.A.P. A4

☐ Soc. S.A.T.A.P. A21

e, per conoscenza

☐

DIREZIONE II TRONCO MILANO

Codice di allerta neve raggiunto	Stato corrispondente	Tratti autostradali interessati
zero	Allerta meteo ad alto impatto.	
verde	Strutture pronte ad operare con precipitazione non iniziata.	Fine precipitazione
giallo	Neve in atto con intensita' non critica e senza effetti sul deflusso del traffico.	
giallo	Neve in atto con intensita' non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico o con tendenza in aumento.	
rosso	Nevicata intensa gestita in avvicinamento al limite delle potenzialita'/possibilita'.	
nero	Primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata.	
nero	Veicoli posti di traverso in piu' punti o stima di tempi non brevi per risolvere il primo blocco.	



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Modulo per la comunicazione dello stato di criticità in caso di neve

DA: (Concessionaria territorialmente competente)

A :
.....
..... (Enti e Istituzioni interessate)

e, per conoscenza

A :
.....
..... (altre Concessionarie coinvolte)

codice di allerta neve raggiunto	stato corrispondente	tratti autostradali interessati
"zero"	emesso allerta meteo ad "alto impatto" attivata informazione al traffico	
verde	manto stradale trattato e mezzi pronti ad operare con precipitazione non iniziata	
giallo	neve in atto con intensità debole o media e con effetti minimi sul deflusso del traffico	
	neve intensa in atto ma non critica. Si registrano rallentamenti del traffico non dovuti alle condizioni della strada. (possibili disagi)	
rosso	nevicata intensa gestita in avvicinamento al limite delle potenzialità/possibilità; possibili blocchi	
nero	primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata con stima di tempi non brevi avviata chiusura al traffico	

NOTE _____



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

ALLEGATO 2

PROCEDURE OPERATIVE PIANO AUTOSTRADE PER L'ITALIA

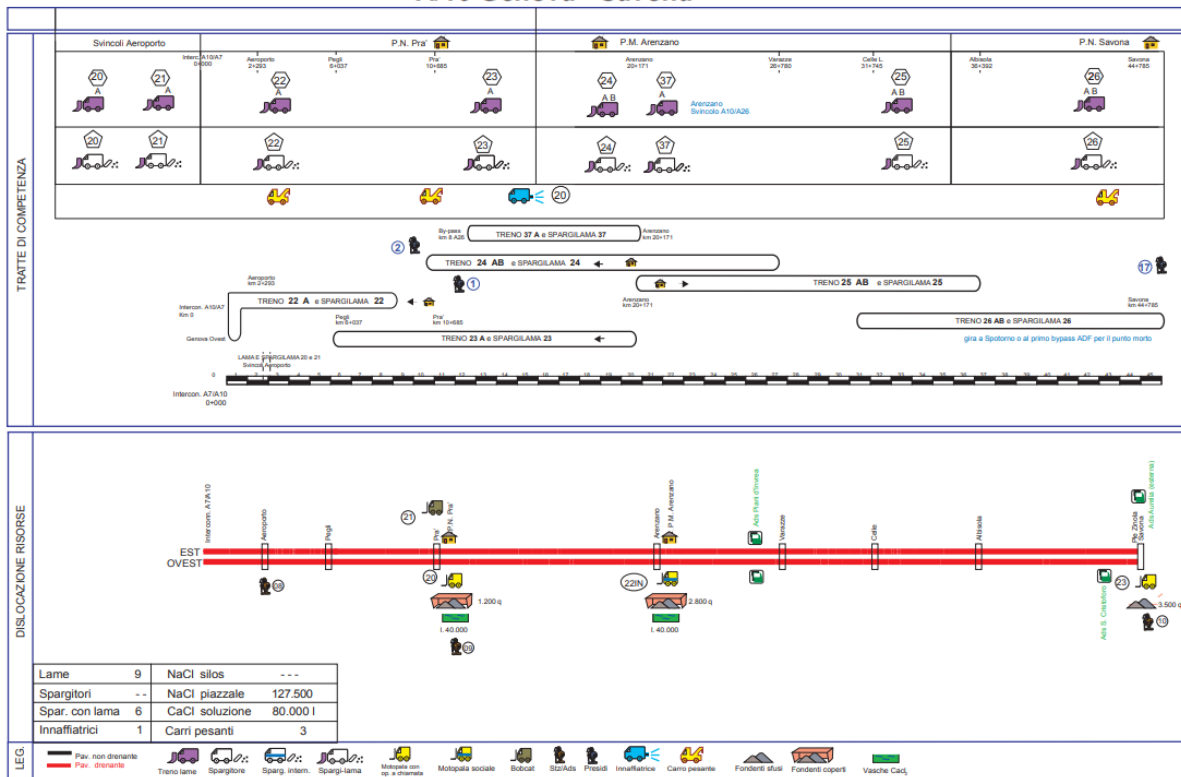
autostrade // per l'italia
DIREZIONE 1° TRONCO - GENOVA

OPERAZIONI INVERNALI 2024 - 2025



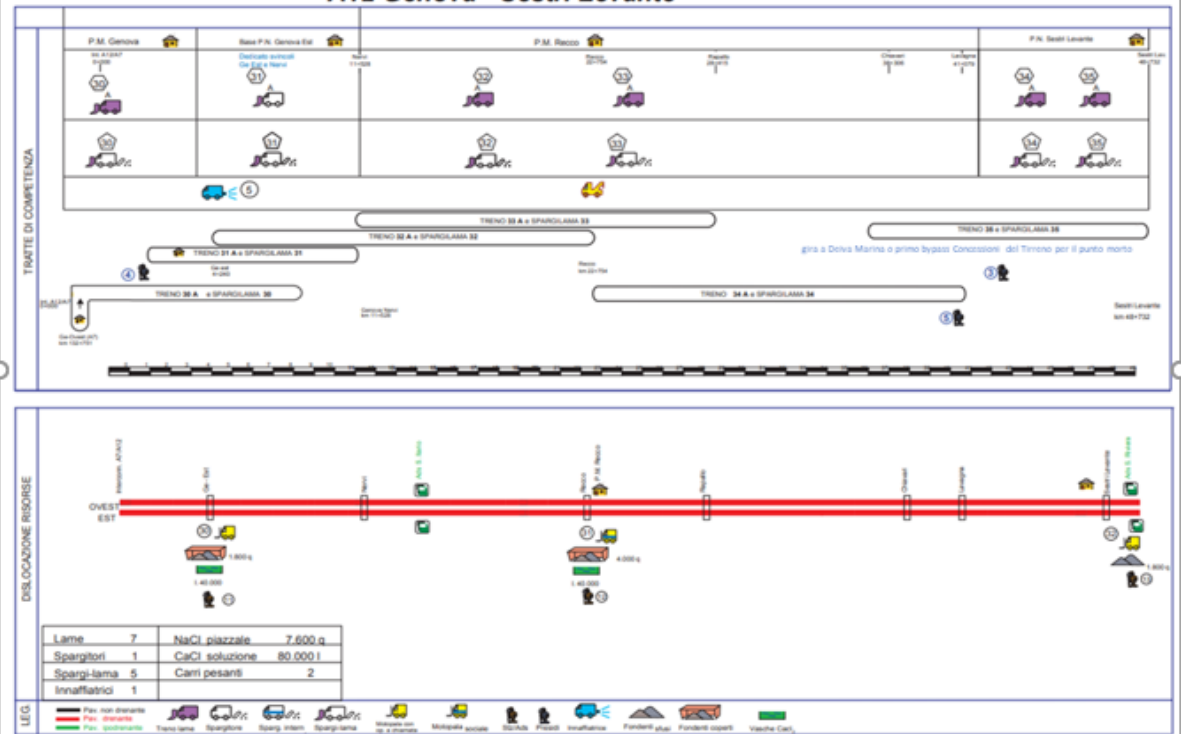
Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

A/10 Genova - Savona



pag. 2

A12 Genova - Sestri Levante

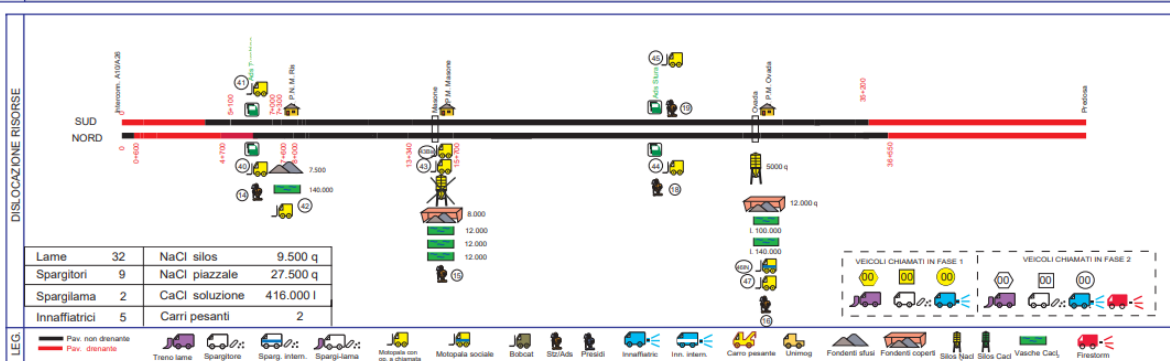
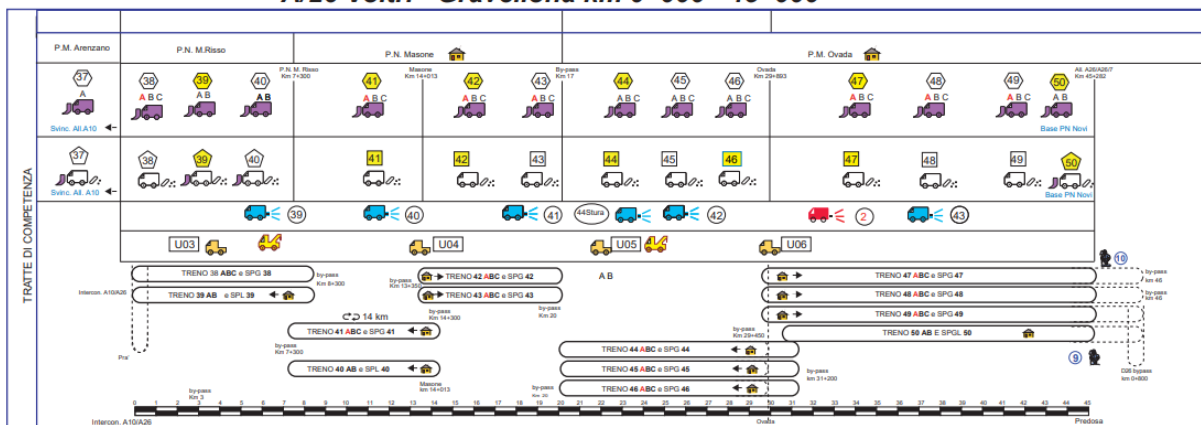


pag. 3

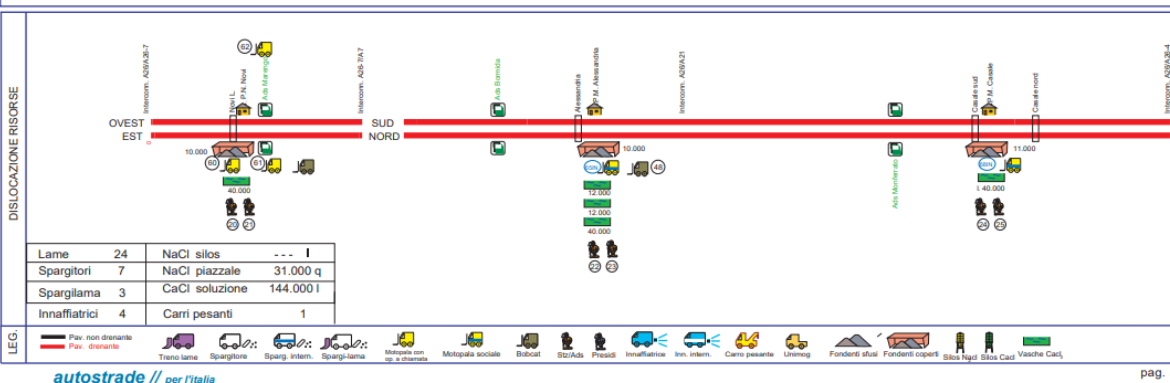
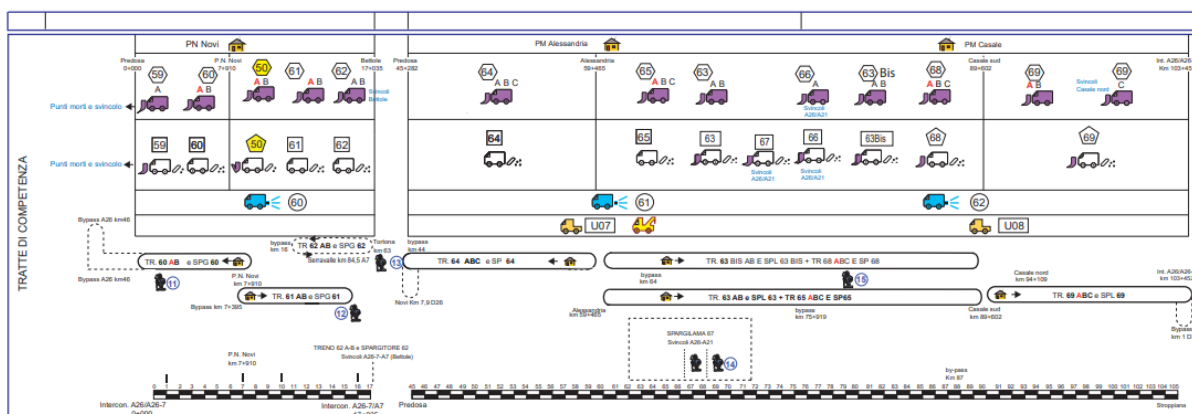


Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

A/26 Voltri - Gravellona km 0+000 - 45+000



A26 Voltri - Gravellona km 45 - 103+452 + dir. Predosa - Bettolo

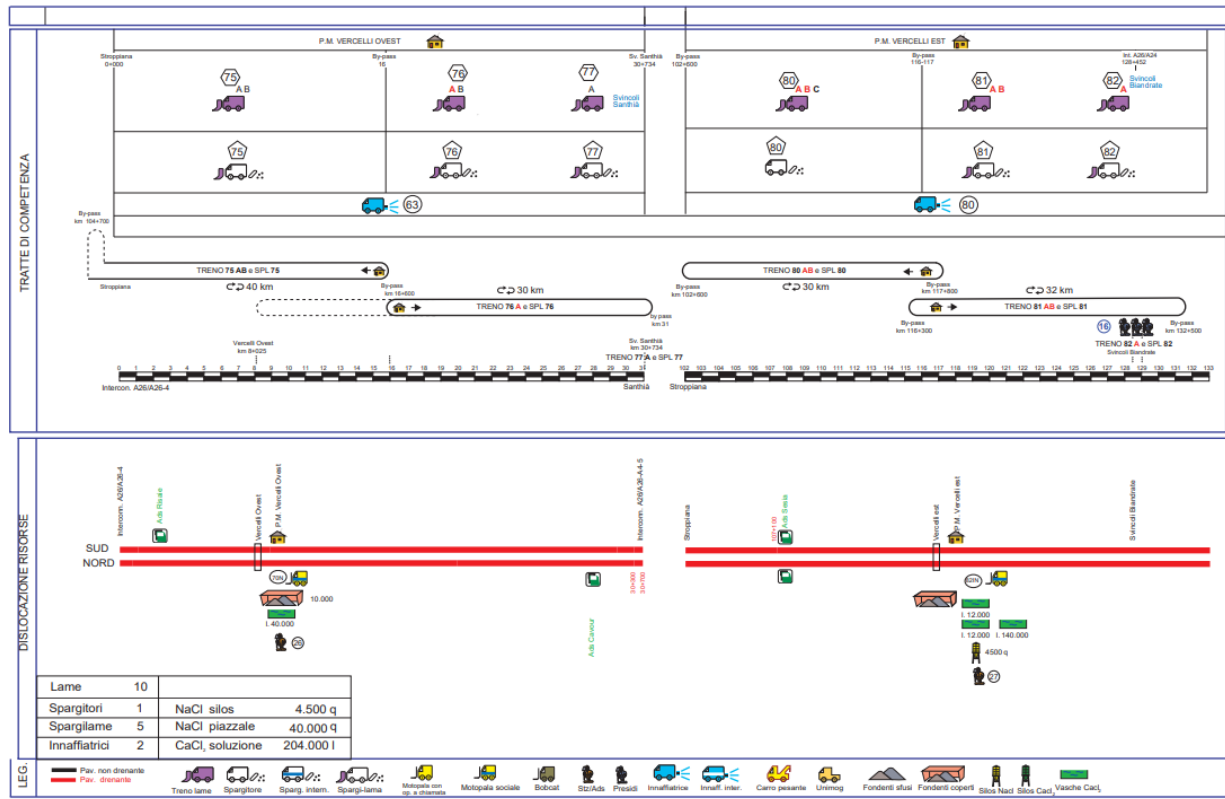




Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Dir. Stroppiana - Santhia

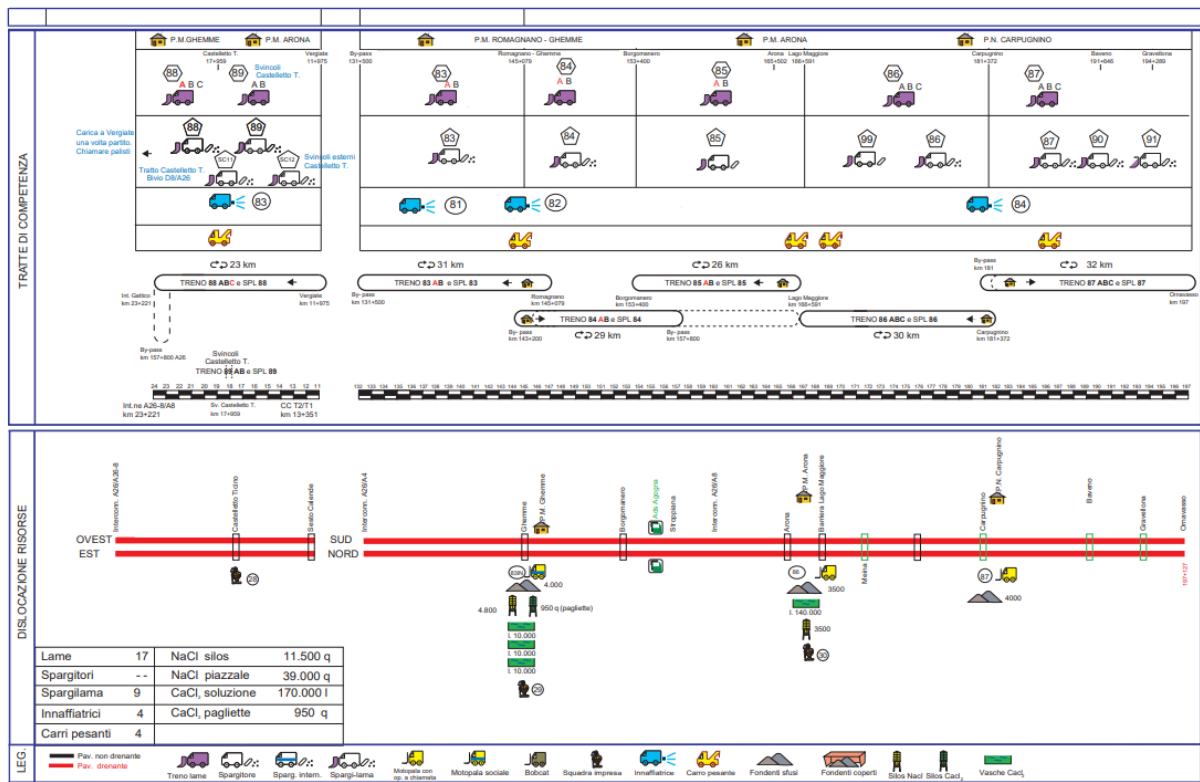
A26 Voltri - Gravellona km 103+452 - 132+500



autostrade // per l'Italia

pag. 6

Dir. Gallarate - Gattico + A26 Voltri - Gravellona km 132+500 - 197+000

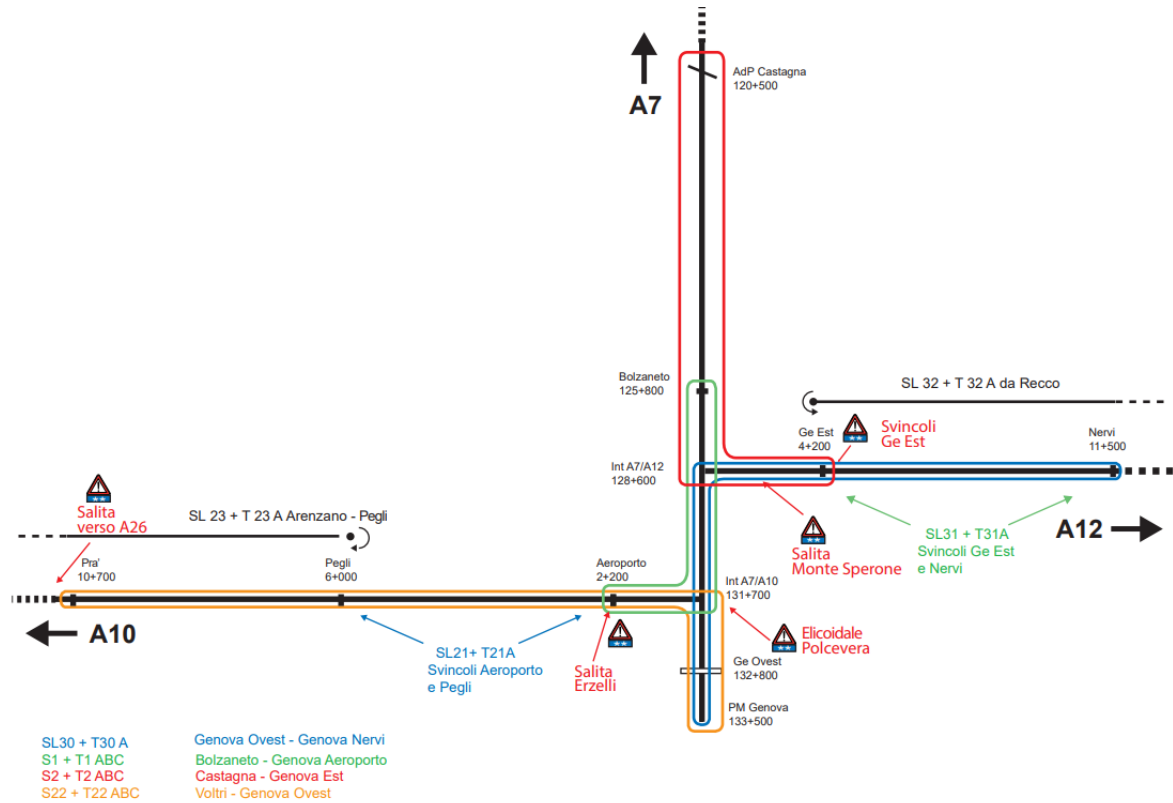


autostrade // per l'Italia

pag. 7



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova





Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

ALLEGATO 2 BIS

PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE AUTOSTRADALI





Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

ALLEGATO 3

ELENCO DELLE AREE DI SERVIZIO AUTOSTRADALI **L'APPROVIGIONAMENTO DI BEVANDE CALDE E GENERI DI CONFORTO**

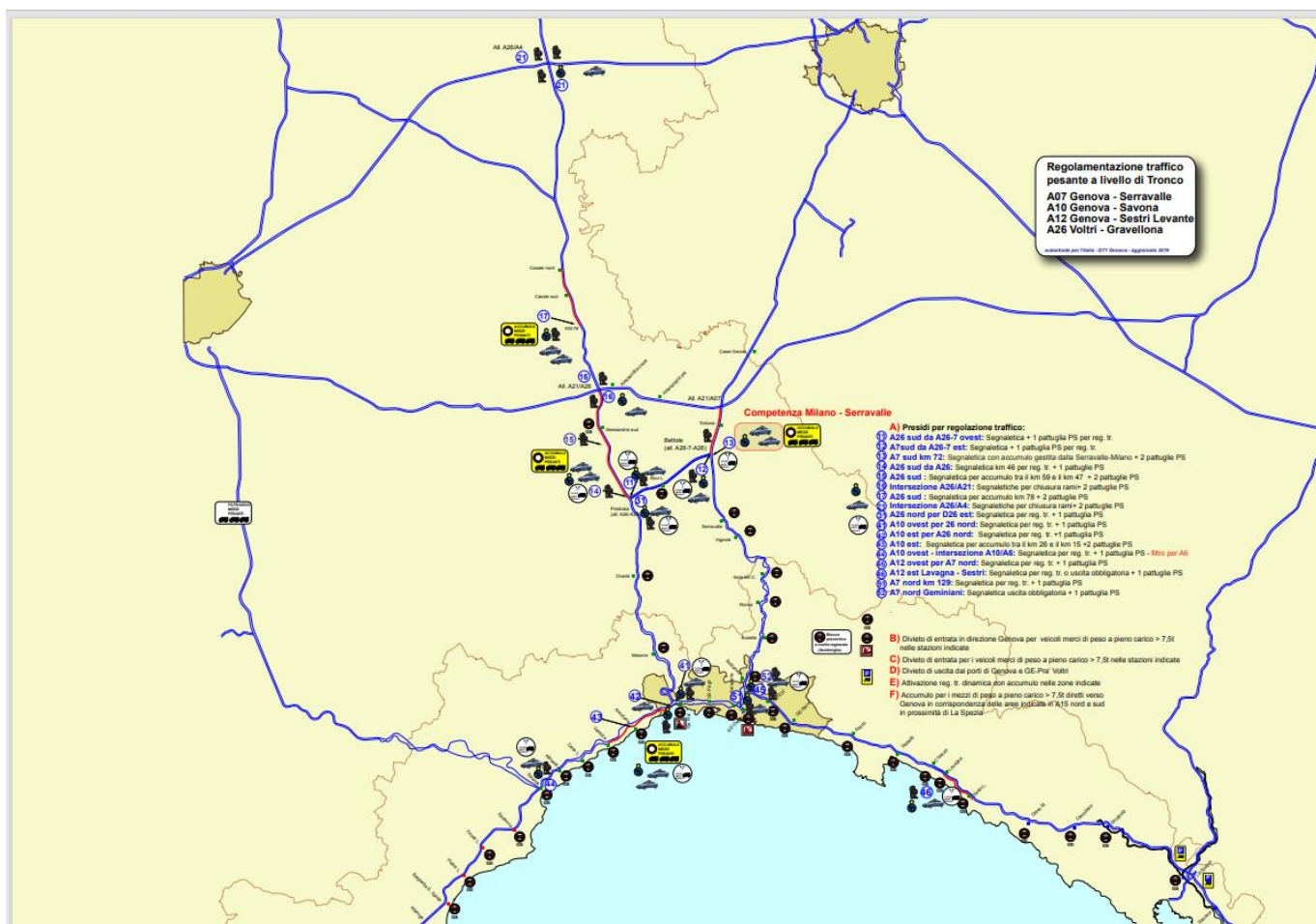
A7	
DT1	92+550
Vallescrivia Ovest	
DT1	106+100
Giovi Est e Ovest	
DT1	116+600
Campora Est	
DT1	133+500
La Lanterna Est	
A10	
DT1	26+300
Piani d'Invrea Nord e Sud	
DT1	42+300
S. Cristoforo Nord	
DT1	45+500
Aurelia Sud	
A12	
DT1	14+500
S. Ilario Nord e Sud	
DT1	48+800
Riviera Nord e Sud	
A26	
DT1	6+800
Turchino Est e Ovest	
DT1	25+500
Stura Est e Ovest	
DT1	51+300
Bormida Est e Ovest	
DT1	83+000
Monferrato Est e Ovest	
DT1	108+000
Sesia Est e Ovest	
DT1	154+800
Agogna Est e Ovest	
A26/A7	
DT1	9+700
Marengo Nord e Sud	
A26/A4	
DT1	1+700
Le Risaie Ovest	
DT1	29+300
Cavour Est	



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

ALLEGATO 4

REGOLAMENTAZIONE TRAFFICO PESANTE 2024 – 2025

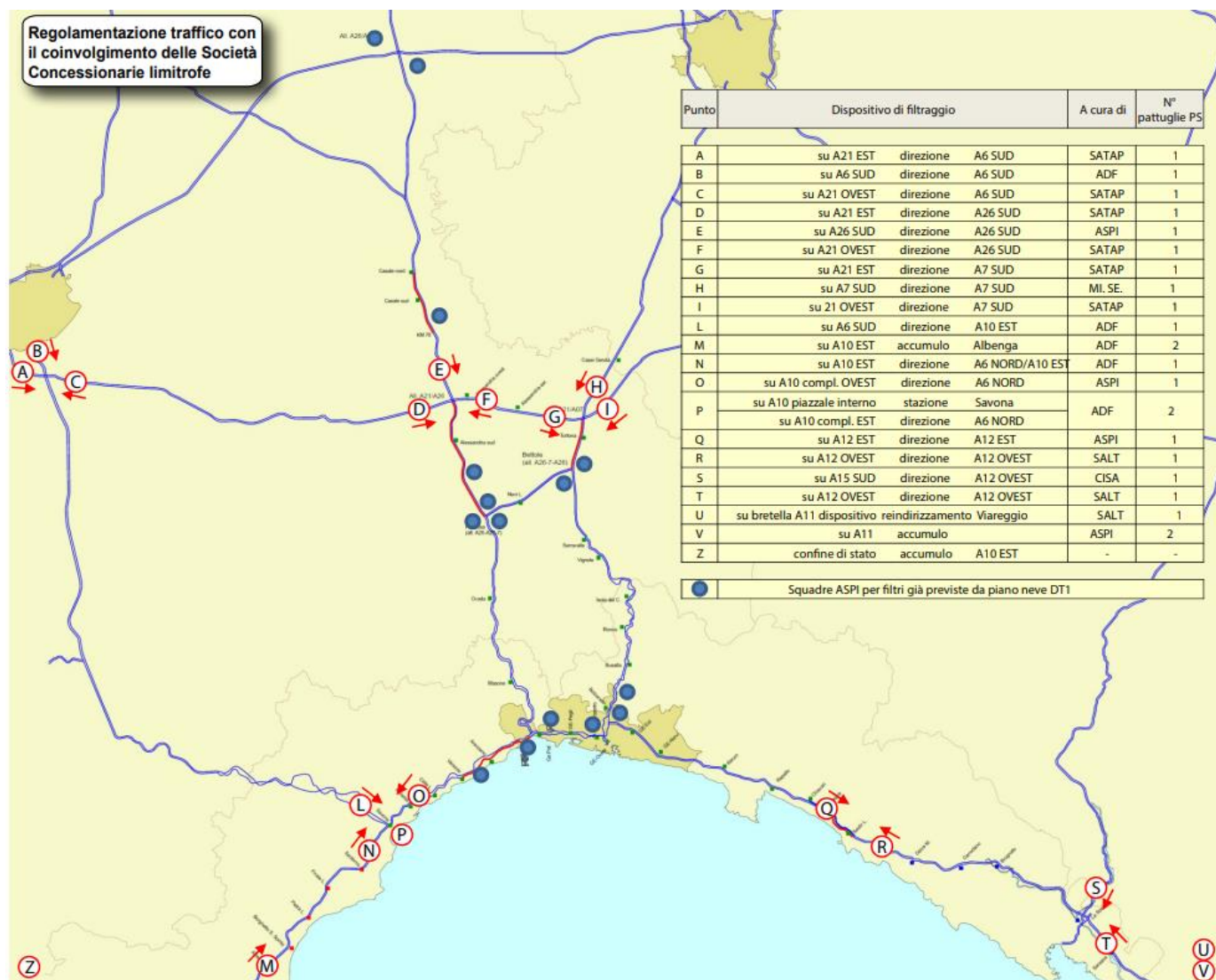




Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

ALLEGATO 4.1

REGOLAMENTAZIONE TRAFFICO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE SOCIETA' CONCESSIONARIE LIMITROFE





Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

ALLEGATO 4.2

**Coordinamento per eventi neve tra le concessionarie:
Autostrade per l'Italia S.p.A. Direzione 1° Tronco – Genova,
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. relativamente
al nodo A7/D26 al km 72 sud di A7 (competenza di Milano
Serravalle)**

PREMESSA

La presente procedura è da intendersi applicabile solo per la gestione di eventi meteo con precipitazione a carattere nevoso di cui ai piani neve redatti dalle singole Concessionarie ed afferenti alle tratte gestite dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A. Direzione 1° Tronco-Genova (di seguito ASPI) in continuità con la tratta gestita da Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (di seguito Mi-Se).

Quanto di seguito definito è conforme alle linee guida Ministeriali (Viabilità Italia) ad oggi emanate e tiene conto del fatto che le cantierizzazioni da mettere in atto offrono protezione alle tratte di ASPI, ma costituiscono una turbativa per i flussi di traffico in transito sulla A7 di competenza Mi-Se, con il conseguente aumento dei rischi di incidente. Le richieste di messa in opera di tali cantierizzazioni devono essere pertanto formulate solo se strettamente necessarie.

Si specifica che la posa della segnaletica da effettuare sulla A7 in corrispondenza del km 72 (interconnessione con D26) deve identificare univocamente la necessità di protezione del fronte A7 o A26, entrambi di competenza ASPI. Non sono compatibili cantierizzazioni che prevedano la contestuale salvaguardia di entrambi i fronti, ossia la chiusura contemporanea della corsia di marcia (fronte di protezione tratto A26) e della corsia di Sorpasso veloce (fronte di protezione A7).

L'organizzazione della gestione di una nevicata non è solo legata all'intensità della precipitazione ma anche alla fascia oraria in cui si manifesta nonché all'estensione/localizzazione e successiva evoluzione della stessa.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

STRUMENTI DI PREVISIONE ADOTTATI

Previsioni meteo

Gli strumenti che utilizza ASPI per dare inizio all'organizzazione della gestione di un evento nevoso sono i bollettini meteo di ARPA Liguria e Piemonte e le mappe neve che vengono di volta in volta emesse dai previsori interni di ASPI.

Le mappe neve ASPI sono emesse con riferimento a quadranti esaorari e suddivise per settori e indicano l'accumulo di neve previsto con una progressione di colori:

- PALLINO VERDE – Neve senza accumulo su strada
- PALLINO ROSSO – Possibili rovesci.
Qualora inserito nell'emissione delle mappe neve, tale previsione comporta tre possibili differenti scenari:
 - Possibilità di precipitazioni che all'interno della esaoraria di riferimento possono assumere carattere convettivo (temporalesco);
 - Elevata incertezza sulla collocazione dei fenomeni individuabile con maggior accuratezza solo in fase di nowcasting;
 - Possibilità di cumulate al suolo che, qualora si verificassero i fenomeni attesi, potrebbero determinare quantitativi superiori rispetto alla colorazione indicata sul settore ed in intervalli temporali estremamente ristretti, con conseguenti potenziali criticità associate;
- PALLINO CELESTE – Pioggia con Temperatura inferiore a 0°
- PALLINO BLU – Grandine o neve tonda
- VERDE – Precipitazione con intensità "minima": accumulo da 0 a 1 cm
- GIALLO – Precipitazione con intensità "leggera": accumulo da 1 a 5 cm
- ARANCIONE – Precipitazione con intensità "moderata": accumulo da 5 a 10 cm
- ROSSO – Precipitazione con intensità "abbondante": accumulo da 10 a 20 cm
- VIOLA – Precipitazione con intensità "critica": accumulo superiore ai 20 cm

Gli strumenti che utilizza Mi-Se per dare inizio all'organizzazione della gestione di un evento nevoso sono i bollettini meteo di Protezione Civile Regione Lombardia e Piemonte e le mappe neve che vengono di volta in volta emesse dai previsori del servizio meteo dedicato della Concessionaria.

1. Neve

Precipitazione solida costituita da cristalli di ghiaccio a simmetria esagonale aggregati fra loro a formare fiocchi di neve. Possibili disagi alla viabilità dovuti al deposito nevoso su manto stradale.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Neve			
Livello	Soglia[cm/6h]	Commento	Simbolo
Tutto OK	Accumulo nullo in 6 h	Nulla da segnalare	
Livello 1	0 cm/6 h < Accumulo < 5 cm/6 h	Il rischio di nevicata non è particolarmente elevato, oppure si prevede che la nevicata prevista non crei particolari problemi alla viabilità	
Livello 2	5 cm/6 h < Accumulo < 10 cm/6 h	L'evento è molto probabile, la nevicata potrebbe creare intralcio alla circolazione	
Livello 3	Accumulo > 10 cm/6 h	L'evento è quasi certo. Per la sua intensità e durata previste potrà arrecare gravi disagi o paralizzare il traffico	

2. Gelicidio

Pioggia che cade al suolo in forma liquida pur con una temperatura dell'aria inferiore a 0°C gelando poi a contatto con il terreno. Si forma così uno strato di ghiaccio trasparente e omogeneo, estremamente pericoloso per la viabilità.

Gelicidio			
Livello	Soglia	Commento	Simbolo
Tutto OK	Probabilità < 10%	Nulla da segnalare	
Livello 1	10% < Probabilità < 30%	La formazione di ghiaccio è probabile e potrebbe costituire pericolo alla viabilità	
Livello 2	30% < Probabilità < 70%	La formazione di ghiaccio sulla sede stradale è molto probabile e può costituire pericolo alla viabilità	
Livello 3	Probabilità > 70%	La formazione di ghiaccio sulla sede stradale è quasi certa su gran parte del tratto e può costituire serio pericolo alla viabilità	

3. Ghiaccio

Deposito di cristalli di ghiaccio che si forma per brinamento del vapore acqueo presente in atmosfera o per ghiacciamento di acqua preesistente dovuta per es. a piogge cadute in precedenza o a neve fusa.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Attivazione cantierizzazione preventiva con chiusura del cantiere individuato per la protezione del fronte A7 o A26 e predisposizione per il successivo filtraggio. Arrivo della squadra usualmente 4 ore prima dell'inizio della precipitazione.

In ogni caso, la predisposizione del cantiere deve avvenire in tempi congrui alla gestione dell'evento meteo valutando costantemente l'evoluzione delle condizioni della precipitazione nel luogo di posa del cantiere (km 72) e aree adiacenti allo stesso. Di volta in volta, al momento della ricezione dei bollettini meteo, i referenti di ASPI e Mi-Se si mettono in contatto per uno scambio di informazioni al fine di coordinare le operazioni di posa della segnaletica di regolazione traffico e di trattamento di salatura preventivo e di pulizia della carreggiata.

Inoltre, è necessario garantire costantemente e per tutta la durata del cantiere un servizio adeguato di guardiana. Gli interventi di pulizia del cantiere, prima della sua rimozione, dovranno essere gestiti da parte di personale individuato da ASPI e coordinati tramite le rispettive Sala Radio per organizzare adeguate azioni operative in linea con quelle in attuazione per la gestione ordinaria dell'evento.

Per le attività sopramenzionate a cura di ASPI, Mi-Se richiede la ricezione del Verbale di Coordinamento ai sensi dell'Art.26 del D.LGS. 81/2008 e s.m.i. con indicate le procedure di attraversamento in sicurezza e di gestione dei cantieri autostradali, così come normato o dal DUVRI o dai PSC/POS.

Nel caso in cui dovessero mutare le esigenze di salvaguardia, ovvero dovesse essere necessario proteggere il fronte aperto al traffico (es. nuovo fronte: Sorpasso Veloce e Sorpasso con attuale chiusura di Marcia e decelerazione D26 o nuovo fronte: Marcia e decelerazione D26 con attuale chiusura Sorpasso Veloce e Sorpasso), ASPI deve richiedere a Mi-Se il ribaltamento della cantierizzazione con il maggior anticipo possibile.

Infatti, sebbene tale attività sia possibile senza criticità nel caso in cui non vi siano in loco accumuli al suolo o condizioni meteo ostative, diviene invece critico nel caso in cui il tratto ubicato al km 72 risulti imbiancato.

E' pertanto necessario effettuare un trattamento con mezzi lame e spargisale da effettuarsi a cura di ASPI, previa rimozione del cantiere e successivo ribaltamento dei preavvisi e testate di cantiere. Operazioni che richiedono tempi considerevoli.

Analogamente, nel caso in cui mutassero le situazioni a causa di fattori imprevisi e non sia di conseguenza possibile disporre dei tempi necessari per il ribaltamento del cantiere in relazione all'emergente necessità, le Concessionarie in collaborazione con i rispettivi Coa individueranno soluzioni urgenti ed immediate di regolazione del traffico attingendo anche ad altre misure previste nei relativi Piani Neve.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Ghiaccio		
Livello	Soglia	Simbolo
Tutto OK	Condizioni sfavorevoli alla formazione di ghiaccio	
Livello 1	Brinate leggere confinate, in genere, alle zone umide (viadotti, sottopassi, argini ecc.)	
Livello 2	Temperature sotto lo zero con gelate moderate	
Livello 3	Temperature sotto lo zero in presenza di forte umidità e/o superfici bagnate; possibili intense gelate	

INDICAZIONI E CRITERI OPERATIVI

Per quel che riguarda la zona A26 km 0 – 45, A7, A10 e A12 di competenza ASPI, la convocazione delle squadre di filtro avviene, usualmente, a partire dalla colorazione verde presente nelle mappe in loro possesso. In particolare, le squadre di filtraggio, una volta sul posto, ricevono l'ordine di posizionare e installare la segnaletica eventualmente necessaria per l'attivazione del filtro dei mezzi pesanti. Tale installazione dei cantieri di riduzione viene effettuata in maniera preventiva proprio per essere tempestivi nella eventuale necessità della limitazione dei mezzi pesanti, anche in virtù della complessità del tracciato dei tratti appenninici della A7 e della A26.

Nel seguito è rappresentato, in funzione dello scenario meteo e di altre condizioni, i criteri adottati per l'attivazione della cantierizzazione al km 72 di competenza Mi-Se, propedeutico, in una delle due direttrici sopra descritte, al filtraggio dei mezzi pesanti o alla deviazione del traffico.

I criteri da adottarsi per la richiesta da parte di ASPI relativa alla posa di cantiere sono:

1. PREVISIONE ASPI Pallino verde su A7 o A26 in orario diurno o notturno –
Nessuna cantierizzazione preventiva.
2. PREVISIONE ASPI Settore Verde su A7 o A26 in orario diurno o notturno –
Nessuna cantierizzazione preventiva
3. PREVISIONE ASPI Settore Verde con altri elementi aggravanti (pallino rosso=rovesci, pallino celeste=pioggia con Temperatura inferiore a 0°) su A7 o A26 in orario diurno (precipitazione presente nei quadranti 06-11 o 16-19) –
Attivazione cantierizzazione preventiva con chiusura di una corsia (di marcia per fronte di protezione tratto A26 o di Sorpasso veloce per fronte di protezione A7) con l'arrivo della squadra, usualmente 4 ore prima dell'inizio della precipitazione.
4. PREVISIONE ASPI Dal settore giallo e per tutti gli altri colori/simboli su A7 o A26 in orario diurno o notturno –



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Scambio informativo

Al manifestarsi delle condizioni di cui al paragrafo precedente, ASPI invia mezzo email a Mi-Se (CentroRadio@serravalle.it, agrassi@serravalle.it, acasella@serravalle.it, gvitale@serravalle.it) richiesta allegando i bollettini meteo di ARPA Liguria/Piemonte e le mappe neve emesse dai previsori interni di ASPI.

Mi-Se, ricevuta tale richiesta, controlla la coerenza con il presente Protocollo ed esegue verifica formale di quanto ricevuto con le informazioni in propria disponibilità e, sulla base della situazione della viabilità e dell'evoluzione presente al km 72 al momento della richiesta di installazione, provvede a trasmettere l'autorizzazione ad Aspi mezzo email.

Nel caso vi fossero condizioni oggettive che non dovessero permettere l'installazione del cantiere, Mi-Se nega con motivazione l'installazione delle tipologie di cantiere indicate ai punti precedenti e viene attivato un coordinamento diretto con le Concessionarie ed i competenti Coa per individuare soluzioni alternative per la protezione delle tratte Aspi in oggetto.

A seguito della autorizzazione alla posa del cantiere da parte di Mi-Se, l'impresa deputata da ASPI contatta il Centro Radio Informativo di Mi-Se per comunicare l'avvio delle procedure per la messa in opera dello stesso.

All'atto della posa del cantiere il Centro Radio Informativo Mi-Se provvede ad informare il COA Milano della presenza di detto dispositivo.

In particolare:

- In presenza del Codice Giallo Neve per ASPI nella tratta A7 o A26, Centro Radio Informativo Mi-Se richiede al COA Milano di avvicinare la pattuglia alla zona di Filtro/Deviazione comunicando al Centro Radio Informativo ASPI l'arrivo della stessa. Analogamente il COA Milano contatta il COA Genova per conferma della pattuglia inviata in corrispondenza della zona di filtro al km 72.
- In presenza di Codice Rosso Neve decretato da ASPI nella tratta A26 e/o A7 e con le condizioni di fattibilità sopra specificate, Centro Radio Informativo ASPI chiede al Centro Radio Informativo Mi-Se di dare attuazione tramite la pattuglia presente sul posto del dispositivo di filtraggio dei mezzi pesanti aventi massa superiore alle 7,5 t. Nel caso in cui al km 72 e tratta posta a monte non vi siano in atto fenomeni nevosi, è possibile effettuare l'attività di filtraggio dei mezzi pesanti. Qualora siano in atto fenomeni nevosi che precludono la sicurezza del personale impiegato su strada e/o determinano il rischio di eccessivi accodamenti, l'attività di filtro è sconsigliabile. E' invece opportuno svolgere un'azione di deviazione del traffico o verso A7 o verso A26 o in alternativa adottando deviazioni previste nei Piani Neve.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Il Centro Radio Informativo Mi-Se comunica al Centro Radio Informativo ASPI l'orario di inizio di suddetto provvedimento di limitazione del traffico e attiva contestualmente i PMV lungo le tratte di competenza. Analogamente il COA Milano contatta il COA Genova per conferma dell'inizio del provvedimento.

Tutte le azioni sopra menzionate devono essere eseguite garantendo il rischio minimo di formazione di code e/o arresto del flusso di traffico che potrebbero creare anche l'impossibilità del transito dei mezzi operativi antineve con il conseguente rischio di creazione di situazione di blocco.

- Terminate la situazione emergenziale, ASPI provvede a comunicare a Mi-Se, sia tramite le v.b. e l'ufficializzazione mezzo email ai medesimi indirizzi sopraindicati, la possibilità di rimuovere la cantierizzazione.

La pulizia delle corsie chiuse al traffico avviene attraverso la sequenza:

- a) mezzi operativi di ASPI coordinati con partenza dalla piazzola di sosta ex vecchio Casello di Tortona in direzione sud (km 65+500), con un treno lame e spargisale (adeguato all'accumulo presente sul manto stradale.
- b) successiva rimozione della cantierizzazione da parte del personale ASPI.
- c) primo passaggio ad opera dei mezzi operativi di ASPI di cui al precedente p.to, che svincolano verso D26.
- d) successivo immediato passaggio di mezzi operativi di Mi-Se con un adeguato treno di lame e spargisale al seguito che prosegue verso Serravalle Scrivia.

Il traffico sopraggiungente viene gestito da servizio safety car organizzato dalla Polizia Stradale di competenza COA Milano.

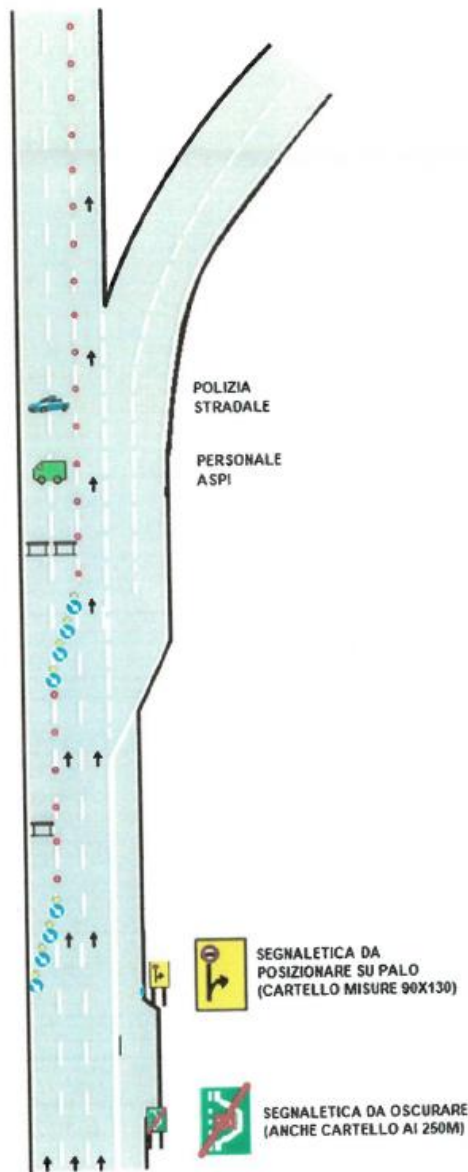


Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Nel primo caso la posa della segnaletica riguarda le corsie di Sorpasso Veloce e Sorpasso poste lungo la carreggiata.

FILTRO IN A7 SUD
AL KM 72 PER A26

Personale impresa ASPI



NB – L'equipaggio degli Ausiliari Viabilità di Milano Serravalle si posiziona in presegnalazione di eventuali rallentamenti/code

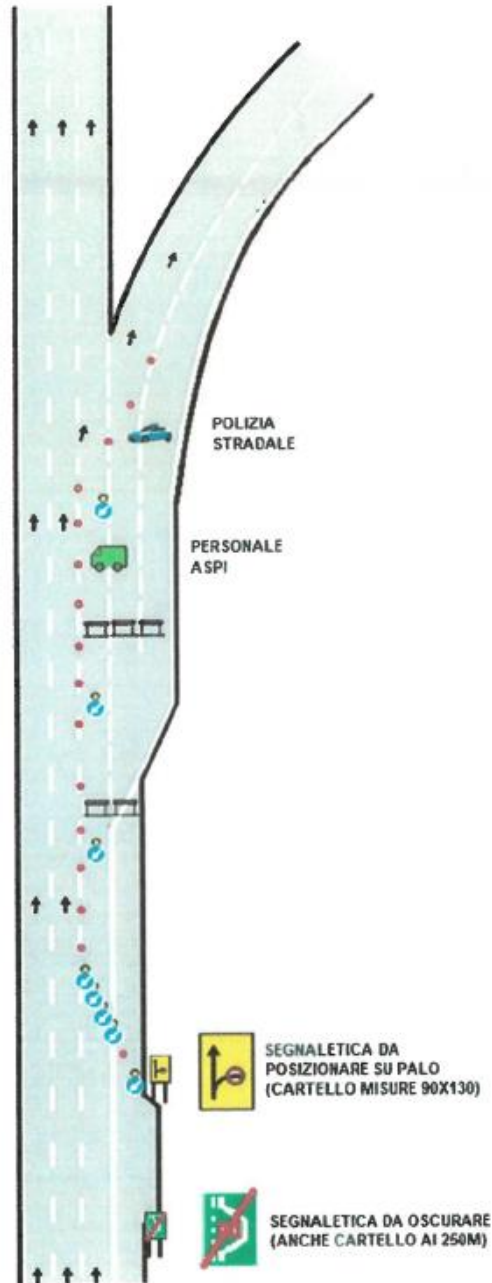


Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

Nel secondo caso la posa della segnaletica riguarda la parzializzazione delle rampe di svincolo per la D26 (Bretella Predosa-Novì Ligure) con la chiusura della corsia Marcia.

FILTRO PER A7 SUD
AL KM 72

Personale impresa ASPI



NB – L'equipaggio degli Ausiliari Viabilità di Milano Serravalle si posiziona in presegnalazione di eventuali rallentamenti/code



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

ALLEGATO 5

AREE PORTUALI UTILIZZABILI PER L'ACCUMULO DEI VEICOLI PESANTI

Porto di Genova – Stazione Marittima- area traghetti **(fino A 50 veicoli industriali)**



P.S.A. di Genova Prà (fino A 50 veicoli industriali)





Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

PLANIMETRIE DELLE AREE NEL COMUNE DI GENOVA **PER L'ACCUMULO DEI VEICOLI PESANTI**

LUNGOMARE CANEPA SULLA PRIMA CORSIA DI MARCIA IN ENTRAMBE LE DIREZIONI **LEVANTE E PONENTE (FINO A 75 VEICOLI)**



STRADA GUIDO ROSSA SULLA PRIMA CORSIA DI MARCIA IN ENTRAMBE LE DIREZIONI **LEVANTE E PONENTE (FINO A 75 VEICOLI)**





Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Genova

ALLEGATO 6

DISLOCAZIONE FF.OO. PRESSO I CASELLI AUTOSTRADALI

(Ad avvenuta attivazione del dispositivo dare comunicazione al COPS Liguria)

A7	Genova Ovest	Polizia Locale Genova
	Genova Bolzaneto	Polizia Locale Genova
	Busalla	Polizia Locale Busalla 08.00/20.00
		Guardia di Finanza 20.00/08.00
	Ronco Scrivia	Carabinieri
	Isola del Cantone	Carabinieri
A10	Genova Aeroporto	Guardia di Finanza
	Genova Pegli	Polizia Locale Genova
	Genova Voltri	Carabinieri
	Arenzano	Polizia Locale Arenzano 08.00/20.00 Polizia di Stato 20.00/08.00
A12	Genova Est	Polizia Locale Genova 08.00/20.00 Polizia di Stato 20.00/08.00
	Genova Nervi	Polizia Locale Genova
	Recco	Polizia Locale Recco 08.00/20.00 Carabinieri 20.00/08.00
	Rapallo	Polizia Locale Rapallo 08.00/20.00 Polizia di Stato 20.00/08.00
	Chiavari	Polizia Locale Chiavari 08.00/20.00 Carabinieri 20.00/08.00
	Lavagna	Polizia Locale Lavagna 08.00/20.00 Polizia di Stato 20.00/08.00
	Sestri Levante	Polizia Locale Sestri Levante 08.00/20.00 Carabinieri 20.00/08.00
A26	Masone	Polizia Locale Masone 08.00/20.00 Carabinieri 20.00/08.00